

FOGLIO INFORMATIVO CREDITI DI FIRMA

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA PRIVATA LEASING S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Via P.Castaldi da Feltre 1/A – 42122 Reggio Emilia
Tel. 0522/355711 - Fax 0522/552216 - www.bancaprivataleasing.it - E-mail: info@bancaprivataleasing.it
Cod. Fisc. / Partita IVA / numero di iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia 01307450351 - Codice ABI 3417.3

In caso di offerta “Fuori Sede” compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Soggetto: _____ Società: _____ Qualifica: _____

Indirizzo: _____ Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del Cliente _____

La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

CHE COS'È IL CREDITO DI FIRMA

Con credito di firma la banca si impegna ad assumere o a garantire un'obbligazione di un terzo. In particolare, se la banca autorizza il cliente a emettere o a fare emettere tratte su di essa e si impegna ad accettarle, essa concede un credito di accettazione; se la banca garantisce l'obbligazione del cliente, essa apre un credito di avallo, nel caso in cui la garanzia sia data firmando per avallo una cambiale, oppure un credito di fideiussione, se la garanzia è data in altra forma. Con le aperture di credito di firma, la banca si espone al rischio di dovere adempiere l'obbligazione assunta o garantita per conto del cliente nell'ipotesi in cui questi sia insolvente alla scadenza. Nei crediti di firma assumono particolare rilievo le c.d. fideiussioni passive, cioè quelle prestate dalla banca a favore di un terzo nell'interesse di un proprio cliente.

Con il rilascio di questa garanzia (fideiussione passiva) il fideiussore (Banca) garantisce il Cliente, fino all'importo massimo stabilito in contratto, per l'adempimento delle obbligazioni assunte verso terzi: tali obbligazioni vengono generalmente suddivise tra “obbligo di fare” (fideiussione Commerciale) ed “obbligo di pagare” (fideiussione finanziaria)

I Principali Rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presente:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- il principale rischio è rappresentato, in caso di pagamento della garanzia rilasciata dalla banca, dalla restituzione alla banca stessa di quanto corrisposto a seguito dell'avvenuta escussione.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano i costi complessivi sostenuti per un contratto di Credito di Firma. Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO	
Commissione annua (conteggiata sulla durata effettiva, se infrannuale) - Per rilascio fidejussione standard	Pagamento anticipato, con minimo pari a € 200,00 3,00%
Spese di istruttoria	2,50% sull'importo garantito (con un minimo di € 200,00 e un massimo di € 500)
Tasso d'interesse sulle somme che la Banca fosse chiamata a pagare in relazione dell'impegno assunto, in ragione d'anno dalla data dell'esborso	Euribor 3 mesi (*) + 7,00%
Spese una-tantum di emissione (recuperate in fase di apertura)	0,80% sull'importo garantito (con un minimo di € 100,00 e un massimo di € 1.000,00)
Spese per invio documento di sintesi (e comunicazione periodica) annuale	Applicate per l'importo convenuto sul conto corrente di regolamento

(*) Al 30.07.2018 il valore dell'**Euribor 3 mesi** è pari a - 0,320%.

Il tasso viene arrotondato ai 10 centesimi superiori e quindi pari a - 0,300%.

Il tasso sopra riportato è riferito all'ultimo aggiornamento del presente foglio informativo. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro.

Ultime rilevazioni dei parametri di riferimento

Parametro	Decorrenza	Valore
Euribor 3 mesi	02.07.2018	- 0,320%
Euribor 3 mesi	01.06.2018	- 0,320%
Euribor 3 mesi	02.05.2018	- 0,330%

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE (*)

Commissione per dichiarazione di idoneità economica/finanziaria	€ 50,00
Commissione di Attestazione per Società Revisione Autoveicoli	€ 50,00
Commissione di attestazione capacità finanziaria ai sensi del DM 9/11/1992	€ 50,00

(*) si tratta di commissioni recuperate a fronte di specifica richiesta del Cliente.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Il cliente deve sostenere i seguenti ulteriori costi:

- **Imposte:** imposta di bollo sui contratti, per ogni contratto emesso attualmente pari a € 16,00
- **Adempimenti Notarili,** secondo quanto reclamato dal notaio prescelto dal Cliente

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La Banca può revocare il fido per credito di firma concesso, a suo insindacabile giudizio, con versamento da parte del cliente, entro 3 giorni dall'avviso di revoca, di una somma pari all'esposizione fidejussoria e relativi accessori oppure tramite l'assunzione dell'impegno fidejussorio da parte di altra banca oppure fornendo garanzia reale di gradimento della banca.

Il cliente può recedere dal contratto dietro pagamento di quanto dovuto con restituzione dell'originale di fidejussione ricevuto.

Per quanto riguarda le "carte commerciali" il cliente si obbliga a versare in qualsiasi momento, dietro richiesta della banca tramite lettera raccomandata, una somma pari all'esposizione derivante dalla garanzia prestata ed ai relativi accessori.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il recesso provoca la chiusura del contratto immediatamente.

Reclami

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca: per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Banca Privata Leasing SPA – Area Legale Ufficio Reclami – Via P. Castaldi da Feltre 1/A – 42122 Reggio Emilia, oppure tramite fax al n° 0522 557822, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificato privataleasing.ufficioreclami@legalmail.it oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficioreclami@bancaprivataleasing.it. La Banca deve rispondere entro 60 giorni. Nel caso in cui il reclamo sia relativo alla prestazione di servizi di pagamento (esecuzione e condizioni dei bonifici, addebiti Sepa Direct Debit non autorizzati, contestazione addebiti su carte di debito e carte di credito ecc.) la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo, affrontando tutte le questioni sollevate. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non può superare il termine di 35 giornate operative. Se il reclamo è riferito a servizi assicurativi aventi per oggetti le attività di collocamento di prodotti assicurativi, la Banca deve rispondere entro 45 giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria il Cliente può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca, che si obbliga a stampare e a mettere a disposizione del Cliente la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario. Per rivolgersi all'ABF occorre preventivamente aver presentato reclamo alla Banca.
- alla società "INMEDIO S.R.L." con sede in Reggio Emilia via Zacchetti 31, Partita IVA n. 02455600359, organismo di mediazione privato iscritto al n. 149 del Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia. Per sapere come rivolgersi all'organismo di mediazione si può consultare il sito www.inmedio.it, oppure chiedere alla Banca.
- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento). È possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario anche senza aver presentato reclamo alla Banca.
- per le sole istanze relativi a servizi assicurativi all'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulla Assicurazioni. (www.ivass.it Numero Verde 800-486661 – Fax 06.42133.353/745 – pec: ivass@pec.ivass.it) All'interno del sito, nella sezione "Guida ai reclami" è possibile ottenere le informazioni e scaricare la modulistica necessaria per presentare istanza formale. Per polizze sottoscritte in abbinamento a prodotti bancari, il cliente può rivolgersi anche all'Arbitro Bancario Finanziario (vedi punto a) che precede).

Resta comunque impregiudicata la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione di cui alle lettere b) e c) si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo. Rimane altresì impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia. Qualora invece il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al presente articolo – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo quanto riportato alla precedente lettera a), oppure attivare la procedura di mediazione presso la Società 'INMEDIO S.R.L.', organismo di mediazione di cui alla lettera b), o presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui alla lettera c).

LEGENDA

Banca	Banca Privata Leasing SPA
Carta commerciale	è una fonte di finanziamento a breve termine per le imprese. Si tratta di una specie di "cambiale" che le imprese emettono e che sono sottoscritte da banche, fondi o privati. Questo strumento finanziario viene normalmente utilizzato dalle imprese per la copertura del fabbisogno di capitale circolante.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Euribor (tasso)

Euro Interbank Offered Rate. Si intende la media aritmetica mensile dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie fissati dalla FEDERAZIONE BANCARIA EUROPEA e pubblicato di norma su "IL SOLE 24 ORE" moltiplicato per il coefficiente 365/360 (colonna. "365" de "Il Sole 24 Ore"). Verrà presa a base la media del tasso Euribor, come sopra determinata, rilevata alla fine di ogni mese e applicata a decorrere dal primo giorno del mese successivo.